

Ospedale, avanti con la riqualificazione

► Il neo assessore Luca Barberini: niente ripensamenti sul punto nascite di Narni nè sui piccoli ospedali

► Confermati anche gli impegni annunciati in precedenza dal braccialetto elettronico alla ristrutturazione di Nefrologia

L'INCONTRO

Nessuna marcia indietro sui piccoli ospedali, compreso il punto nascite di Narni. Nessuna prospettiva di una nuova struttura per Terni: i lavori di ristrutturazione sono intorno al 34 per cento, l'obiettivo è di raggiungere il 65 per cento entro Natale. Sono alcuni degli elementi forniti durante la visita del neo assessore alla sanità Luca Barberini all'ospedale di Terni.

NIENTE SOVRAPPOSIZIONI

Barberini ha sottolineato che è «un'assurdità avere ospedali che si sovrappongono, che non sono di alta né di bassa specializzazione. Un po' di tutto e di niente». Per questo l'assessore ha difeso la scelta di portare il punto nascite da Narni a Terni. Ma ha anche sottolineato l'importanza del nuovo ospedale Narni Amelia (si aspettano i fondi) per realizzare un centro di riabilitazione e lungodegenza, così da non intasare le strutture più grandi, che hanno altro da fare». «Partiamo dal bisogno della gente - ha concluso - e non dai falsi campanilismi che depauperano soltanto le risorse della sanità».

FILTRI SUL TERRITORIO

«Bisogna creare dei filtri, delle strutture sul territorio, in modo di dare al cittadino, la possibilità di non dover scegliere, per le cose più banali, i due grandi ospedali della regione». «Per fare questo - ha spiegato Emilio Duca, direttore generale della salute della regione - rendere attivi ed efficienti le strutture sul territorio, che possono svolgere un ruolo di filtro e dare risposte concrete e immediate all'utenza».

LE GRAZIE

Poco lontano dal Santa Maria, anche la struttura sanitaria delle Grazie, dell'Usl2 Umbria, verrà rivoluzionata e riorganizzata con circa 65 posti letto che andranno a favore di coloro che all'ospedale, ormai, hanno concluso il loro corso chirurgico e devono proseguire quello terapeutico e riabilitativo, con controlli settimanali, che verranno, però, fatti presso la struttura ospedaliera, per i casi più gravi.

VERRÀ RIORGANIZZATA ANCHE LA STRUTTURA LE GRAZIE PER IL PERCORSO TERAPEUTICO E RIABILITATIVO



L'assessore Luca Barberini all'ospedale di Terni (Foto Angelo Pappi)

BRACCIALETTO ELETTRONICO

Novità assoluta per Terni, il braccialetto elettronico a lettura automatica, che vedrà la luce prima della fine dell'anno. Cos'è? Ha spiegarlo il dg Casciari: «Si tratta di un braccialetto a codice a barre che andrà fissato ad ogni paziente e lo accompagnerà lungo il tragitto in ospedale».

Gli specialisti che avranno a che fare con il malato, potranno in tempo reale, conoscere i controlli eseguiti, quindi il suo stato di salute, e come comportarsi. Questo vuole dire acquistare tempo ed da parte del medico avere un quadro preciso dello stato di salute del paziente».

NEFROLOGIA

ONCOEMATOLOGIA

Buone notizie arrivano per i malati di reni. Già da dicembre, il reparto sarà funzionante per la dialisi, con nuove apparecchiature che scongiureranno la rottura di pompe ed altro che costrinse i malati a doversi recare all'ospedale di Foligno per la depurazione del sangue. Una soluzione anche per Oncoematologia. Il reparto, in questi ultimi tempi ha vissuto momento difficili anche per problemi di spazio. Gli verrà trovata la collocazione giusta, all'interno della struttura ospedaliera: queste sono le realtà che i cittadini troveranno nell'anno nuovo.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'elenco

«Ecco quello che abbiamo fatto»

La dirigenza dell'ospedale ha anche presentato l'elenco delle opere e degli interventi già effettuati: «La ristrutturazione della Neurologia con Stroke Unit, la Partoanalgesia e la Terapia Intensiva Aperta, l'attivazione della Pet-Tac e della nuova Tac al Pronto Soccorso (donazione della Fondazione Carit) e l'acquisto di attrezzature varie, l'accreditamento del servizio di immunoematologia e medicina trasfusionale, la realizzazione delle sale d'attesa in Terapia Intensiva e

Rianimazione, degli spazi per attività ambulatoriale e di day hospital di Ortopedia e Chirurgia della Mano, di uno sportello farmaceutico Ausl 2, l'attivazione della nuova Tac al Pronto Soccorso, la sistemazione dell'area dell'obitorio, la bonifica dell'amianto sulla copertura della palazzina di Neurofisiopatologia, due nuovi ascensori montacarichi, la conclusione dei lavori alla Neuroriabilitazione Intensiva, la sostituzione dell'impianto ad osmosi inversa per l'acqua di dialisi.